

LAVORO

Professioni. Nella giornata di apertura del Festival del lavoro la categoria sottolinea la necessità di smontare la burocrazia

I consulenti: urgente semplificare

La stratificazione di norme, come nella Cig, comporta il rischio elevato di errori

PAGINA A CURA DI
Mauro Pizzin
Matteo Prioschi

«Andrea Camilleri nell'intervista che ci ha concesso, ha detto che un terremoto dovrebbe distruggere la burocrazia. Magari ci potesse essere un terremoto selettivo che distrugga la burocrazia senza toccare il resto». Questa battuta del presidente dell'Ordine nazionale dei consulenti del lavoro, Marina Calderone, dà l'idea dell'importanza che la categoria dà alla **semplificazione** e al contrasto alla mole di adempimenti che caratterizza il mondo del lavoro perché il problema è che «di semplificazione si parla molto ma poi se ne fa poca».

In apertura della prima giornata del Festival del lavoro 2014, in corso a Fiuggi, Marina Calderone ha sottolineato l'esigenza di una revisione complessiva del sistema, invece di continuare con «interventi spot che vanno stratificando un apparato normativo diventato gigantesco». La via per arrivare all'obiettivo della quinta settimana, come recita il titolo del Festival, passa anche da qui. «Il titolo è la provocazione più grande che la nostra categoria potesse porre nell'ambito di una riforma complessiva del mercato del lavoro, dato che le famiglie a stento arrivano alla terza settimana. Aver scelto questo titolo significa alzare di molto l'asticella delle nostre riflessioni» e come ulteriore provocazione «vorremmo presentare i consulenti del lavoro quali soggetti che vanno coinvolti nella fase progettuale della riforma e non nel commento delle norme».

Il collasso per eccesso di stratificazione normativa non sembra riguardare la materia degli ammortizzatori sociali, per la

quale dopo le profonde modifiche operate dalla riforma Fornero (legge 92/12) è pronto un ulteriore intervento nella legge delega. Se ne è discusso, sempre nell'ambito del Festival, in un incontro tecnico in materia di errore utilizzo degli strumenti per la gestione delle crisi d'impresa, in cui Maurizio Cinelli, docente all'università di Macerata, ha evidenziato che i casi sempre più delicati di applicazione errata delle regole in materia «sono dovuti anche alla scarsa regolamentazione della stessa, senza capirne la complessità. La realtà attuale - ha detto - ci porta a un grande rischio di sbagli».

Di semplificazione si era par-

LA CONCORRENZA

La presidente Calderone: «Dobbiamo conquistare nuovi spazi di mercato ed evitare tra noi la guerra dei prezzi»

lato anche nella mattinata di ieri, nella parte finale dell'ottavo congresso nazionale dei consulenti, con le riflessioni arrivate dalle realtà territoriali. Tra le più drastiche quelle del consigliere provinciale dell'Ordine dei consulenti di Milano, Potito Di Nunzio, che auspica «un accorpamento tra Inail e Inps», nonché la riduzione dei soggetti che possono emanare circolari e disposizioni: «mentre oggi ci si deve confrontare con Inps, Inail e ministero», tutte le disposizioni dovrebbero passare da quest'ultimo. La necessità di superare il regime sanzionatorio attuale e riunire tutte le regole in un unico testo è stata sottoli-

neata da Giuseppe Buscema, presidente della Consulta degli Ordini della Calabria, mentre per Giovanni Marcantonio, consigliere provinciale dell'Ordine dei consulenti di Torino «è necessario rivedere la contribuzione dell'Aspi per rendere il sistema più equo ed efficiente».

Proprio le proposte arrivate dai territori, per Marina Calderone, sono la testimonianza delle eccellenze presenti in una categoria che però ha davanti a sé sfide e opportunità importanti. Nel discorso di conclusione del congresso nazionale, la presidente ha sottolineato gli spazi che si aprono per i professionisti, i quali si possono proporre come consulenti a 360 gradi alle Pmi e in particolare a quelle che, in base alla ricerca elaborata in occasione del Congresso, stanno soffrendo in modo particolare la crisi e hanno bisogno di essere indirizzate nelle scelte. «Dobbiamo conquistare nuovi spazi di mercato puntando sulla nostra professionalità e non farci concorrenza tra noi con una guerra di prezzi. Le aziende non hanno bisogno di professionisti di basso profilo che fanno logica di bottega. Se non siamo in grado di valorizzare la qualità abbiamo scritto la parola fine sulla nostra esperienza professionale». In questo modo la categoria potrà affrontare anche un tema che sta emergendo con forza, quello del rafforzamento del welfare, necessario per supportare gli anziani come i più giovani, in particolare le donne, che stanno assumendo un peso sempre più importante all'interno della categoria e hanno la necessità di conciliare l'attività con la vita familiare.

In sintesi

SUL TERRITORIO

8 milioni

Rapporti di lavoro dipendente
Quelli gestiti dai 27.600 consulenti del lavoro per conto di 1.250.000 aziende. La presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine, Marina Calderone, ha ribadito nel corso della prima giornata del Festival del lavoro di Fiuggi che l'obiettivo è quello di diventare sempre più interlocutori ad ampio raggio delle piccole e medie aziende

LE STRATEGIE

01 | L'OBIETTIVO

Per i consulenti del lavoro la semplificazione del farraginoso e amplissimo apparato normativo nazionale è condizione essenziale anche per il rilancio dell'economia

02 | LA PROPOSTA

I professionisti hanno presentato a Fiuggi un ampio progetto di riforma di numerosi istituti contrattuali

Il nuovo Fisco. L'impatto del 730 precompilato

Intermediari, più responsabilità

Dopo una serie di annunci, il decreto attuativo che regola l'iscrizione dei commercialisti al registro dei revisori legali dovrebbe essere finalmente pubblicato a fine luglio-inizio agosto, prima della pausa estiva. Ad affermarlo è il sottosegretario all'Economia Enrico Zanetti a margine del Festival del lavoro che si è aperto ieri a Fiuggi.

«Il provvedimento è all'esame del Consiglio di Stato - ha dichiarato Zanetti - e tra breve dovrebbe diventare operativo, ma l'emergenza che si era creata prima del nostro intervento, quando l'accesso al registro era stato chiuso, ora non c'è più in quanto nelle more dell'emanazione del decreto, il registro è stato riaper-

to e chi ha maturato i requisiti secondo il vecchio regolamento è tornato a potersi iscriverne». Il decreto prevede l'accesso al Registro tramite una terza prova valutativa nell'ambito dell'esame di Stato da commercialista, dopo 18 mesi di tirocinio. Superato questo passaggio ci si potrà iscriverne una volta completati i 36 mesi di tirocinio.

Il sottosegretario ha anche evidenziato le opportunità che si aprono per gli intermediari nell'ambito del processo di semplificazione del fisco per il cittadino, in particolare con l'annuncio invio della dichiarazione dei redditi precompilata.

«La semplificazione per i cittadini passa attraverso un ruolo

più centrale e maggiore responsabilità degli intermediari, Caf e professionisti, in termini di obblighi che vengono posti a loro carico. Non a caso c'è una norma che prevede una valutazione per quanto riguarda i compensi che tenga conto delle maggiori funzioni richieste. Il governo dovrà essere conseguente e accompagnare assieme agli oneri anche gli onori, ma dal punto di vista degli intermediari è una sfida che devono accettare perché attraverso una maggiore centralità del ruolo possono arrivare maggiori riconoscimenti quale componente attiva e importante dell'impalcatura dello Stato».

La proposta. Assunzioni part time

Staffetta padri-figli con risorse dai fondi Inps «privilegiati»

A fronte della trasformazione in part time del contratto dei dipendenti a cui mancano non più di tre anni alla pensione, il datore di lavoro assume giovani disoccupati o inoccupati di età compresa tra 18 e 29 anni. È questo il meccanismo principale della **staffetta generazionale** ipotizzata dai consulenti del lavoro per rilanciare l'occupazione giovanile e presentata da Enzo De Fusco, coordinatore scientifico della Fondazione studi consulenti del lavoro.

Con questa soluzione le aziende potrebbero inserire nell'organico nuove figure beneficiando di una riduzione dei costi, dato che i nuovi assunti, con contratto di apprendistato, sarebbero meno onerosi rispetto a quelli con più anzianità. La riduzione dell'orario dovrebbe essere di almeno il 50% e di conseguenza i nuovi ingressi sarebbero anch'essi part time. A tutela dei dipendenti più anziani, il datore di lavoro continuerebbe a versare i contenuti previdenziali "pieni" e ai lavoratori verrebbe erogato un anticipo di pensione a carico dell'ente di previdenza pari al trattamento previdenziale spettante al momento della riduzione di orario e rapportato alla stessa. Secondo le simulazioni effettuate dai consulenti del lavoro i dipendenti part time potrebbero contare su entrate complessive (stipendio più la pensione) pari all'80-85% della retribuzione a tempo pieno.

L'ipotesi prevede, inoltre, che la riduzione dell'orario sia un diritto del datore di lavoro per le imprese fino a 15 dipendenti e che sia invece oggetto di un accordo sindacale per quelle più grandi.

È stato calcolato che il nuovo

strumento possa riguardare una platea massima di circa 680mila dipendenti. Ipotizzando un'adesione del 20%, la spesa annua sarebbe di oltre 1,2 miliardi di euro. Le risorse sarebbero recuperate eliminando i privilegi previdenziali che alcune categorie di lavoratori ancora hanno. Nella lunga lista (22 le voci complessive) si trovano, per esempio, gli iscritti ai fondi per i dipendenti degli enti locali, del settore sanitario pubblico, degli ex telefonici e di quello elettrico, i dipendenti dello Stato, ma anche i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata da parte delle donne rispetto agli uomini.

Il Sole **24 ORE**.com

FESTIVAL DEL LAVORO

Gli appuntamenti scientifici in diretta sul sito del Sole

Dal nuovo modello di welfare aziendale alle criticità dell'apprendistato, dai contratti a termine alle tematiche della rappresentanza sindacale. È densa di appuntamenti la quinta edizione del Festival del lavoro, in programma a Fiuggi. Per coprire l'evento organizzato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione Studi, Il Sole 24 Ore trasmetterà in diretta streaming tutti gli appuntamenti live di carattere scientifico che si terranno nella Sala Blu

www.ilssole24ore.com

Il Sole **24 ORE**
ANNUAL | EVENTI

www.energy2014.ilssole24ore.com

14° ITALIAN ENERGY SUMMIT

THE FUTURE OF ENERGY - MERCATI E RELAZIONI INTERNAZIONALI, CONSUMI E SOSTENIBILITÀ

MILANO, 29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE 2014
SEDE GRUPPO 24 ORE, VIA MONTE ROSA 91

LUNEDÌ, 29 SETTEMBRE

Mattina

CONFERENZA INAUGURALE
Global Energy Trends: geopolitica dell'energia

Pomeriggio

LA SFIDA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
Innovazione, infrastrutture e valorizzazione delle risorse per il futuro dell'energia

RELATORI

Con la partecipazione di: **Federica Guidi**, Ministro dello Sviluppo Economico

Manuel Baritaud

Senior Electricity Analyst, Gas, Coal and Power Markets Division International Energy Agency (IEA)

Sissi Bellomo

Giornalista Il Sole 24 ORE

Alberto Biancardi

Commissario Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Federico Boschi

Direttore Mercati Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Luigi Carbone

Commissario Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Giampaolo Chimenti

E&U Strategy Director PwC

Franco Cotana

Professore Ordinario di Fisica Tecnica Industriale Università degli Studi di Perugia

Direttore

CRB - Centro nazionale di Ricerca sulle Biomasse

MARTEDÌ, 30 SETTEMBRE

Mattina

MERCATO DEL GAS: trend nazionali ed europei di scambio e approvvigionamento

Pomeriggio

MERCATO ELETTRICO
Business model e innovazione, verso la centralità del cliente B2B e B2C

MERCOLEDÌ, 1 OTTOBRE

Mattina

WORKSHOP
Energy trading, mercati e borse energetiche in Italia oggi

ADVANCE BOOKING
30%
entro il 20/07/2014

Il Sole **24 ORE**



Da Guida al Diritto e Il Sole 24 Ore

Quotidiano del Diritto



Scopri la nuova versione!

Da Guida al Diritto e Il Sole 24 Ore l'informazione digitale più affidabile in materia giuridica.

✓ **Organizzazione dei contenuti per materia**

✓ **Innovativi servizi esclusivi**

✓ **Integrazione con i contenuti delle riviste e banche dati giuridiche**

✓ **Disponibile su PC, smartphone e tablet**

Provalo ora su www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Guida al Diritto

Il Sole **24 ORE**
Il primo quotidiano digitale

Servizio Clienti
Tel. 02 5660.1887
Fax 02 7004.8601
Info@formazione.ilssole24ore.com

GRUPPO **24 ORE**

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008